



Avetrana, Fragagnano, Lizzano, Manduria, Maruggio, Sava, Torricella, ASL TA

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 03 del 09/01/2024

Oggetto: Approvazione schema Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e l'Ambito Territoriale di Manduria. Risorse Bilancio Autonomo. Reddito di Dignità 2023. Provvedimenti.

L'anno **2024** il giorno **09** del mese di **Gennaio** alle **16,00**, presso l'Aula Consiliare del Comune di Manduria, alla Via Frà B. Margarito snc, si è riunito, il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale TA/7, in seduta ordinaria, giusta **convocazione protocollo 0000519/2024 del 03/01/2024** e risultano presenti:

N.	Ente	QUALIFICA	NOME E COGNOME	P	A
1)	Comune di Manduria	Presidente	Fabiana Rossetti - Assessore	X	
2)	Comune di Avetrana	Componente	Elisabetta Marchetti - Assessore	X	
3)	Comune di Fragagnano	Componente	Serena Bisanti - Assessore	X	
4)	Comune di Lizzano	Componente	Lucia Palombella - Sindaco	X	
5)	Comune di Maruggio	Componente	Stefania Moccia - Assessore	X	
6)	Comune di Sava	Componente	Gaetano Pichierri - Sindaco	X	
7)	Comune di Torricella	Componente	Angelo Caputo - Assessore	X	
8)	ASL TA	Componente	Rosalba Chimienti – Coordinatore Socio-Sanitario	X	
Totali				8	

Assiste alla seduta nella sua qualità di Responsabile dell'Ufficio di Piano, Avv. Annamaria Bene Istruttore Direttivo Amministrativo del Comune di Manduria, che provvede alla redazione e sottoscrizione del presente atto, come previsto all'art. 9 del Regolamento di funzionamento del Coordinamento Istituzionale.

Presiede l'assessore Dott.ssa Fabiana Rossetti, delegata del Sindaco del Comune di Manduria capofila.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, sottopone al Coordinamento Istituzionale la trattazione dell'argomento sopra indicato.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Vista la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il "piano di zona dei servizi socio – sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

Vista la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";

Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, così come modificato dal Regolamento n. 11/2015;

Vista la Convenzione per la gestione associata intercomunale dei servizi ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 353 del 14.03.2022 con la quale è stato approvato il V Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024;

Vista la nota della Regione Puglia del 18/05/2022, prot. AOO_146/18/05/2022/0005393 avente ad oggetto Legge Regionale n. 19/2006 – Del. G. R. n. 353/2022 di approvazione del Piano Regionale delle Politiche Sociali. Percorso di predisposizione dei nuovi Piani sociali di zona. Invio materiali e modelli per la programmazione;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1843 del 07/12/2023 avente per oggetto: "Reddito Di Dignità 2023" - Dote Educativa e di comunità e altre prestazioni. Atto di indirizzo per l'assegnazione agli Ambiti Territoriali sociali delle risorse a valere sul Bilancio Regionale. Approvazione Schema di Accordo di Collaborazione ex art. 15 l. 241/90 e Scheda trattamento dati nel Reddito di Dignità 2023 "dote educativa e di comunità e altre prestazioni".

Presto atto che, con Deliberazione n. 1843 del 07/12/2023, la Giunta Regionale ha provveduto tra l'altro:

1. Alle spese per l'inserimento di ufficio, da parte dei Responsabili del procedimento di Ambito Territoriale, di "categorie speciali" di utenza con particolare fragilità sociali (donne vittime di violenza, genitori separati, persona senza dimora);
2. Riconoscimento di una "dote educativa e di comunità" per ogni destinatario finale, il cui importo è variabile in funzione della più ampia personalizzazione dell'intervento ed è composta da prestazioni e

- servizi di natura culturale, ludico-ricreativa e di promozione della persona, da disciplinare con successivo atto e finanziare con risorse proprie del bilancio regionale;
3. Al rimborso delle spese trasversali per la realizzazione dei percorsi di inclusione sociale attiva, con particolare riferimento agli oneri per la sicurezza, per la responsabilità civile verso terzi, per eventuali convenzioni con le reti territoriali di CAF e Patronati per il supporto alla compilazione della domanda, ecc;
 4. Spese correlate al coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore per la qualificazione dei processi di presa in carico dei cittadini destinatari finali.

Considerato che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1843 del 07/12/2023 sono state assegnate all' Ambito Territoriale 7 di Manduria le seguenti risorse:

- € 24.000,00 per n. 4 inserimenti d'ufficio possibili;
- € 26.880,00 quota terzo settore;
- € 12.600,00 quota spese trasversali;
- € 56.000,00 quota dote educativa.

Per tutto quanto sopra esposto si rende necessario sottoscrivere lo schema di accordo tra la Regione Puglia e l'Ambito Territoriale 7 di Manduria, ai sensi dell'art.15 della L. 241/90, di seguito allegato, finalizzato a disciplinare il rapporto di collaborazione tra la Regione Puglia e gli Ambiti territoriali per la realizzazione di quanto previsto dall'articolo 2 della legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016 e s.m.i.,

Visto lo schema di dettaglio delle azioni variate di seguito allegate;

Udita la proposta del Presidente del Coordinamento Istituzionale di provvedere alla sua approvazione;

Uditi gli interventi dei presenti;

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati e qui integralmente riportati ed approvati:

- **Di prendere atto** di quanto disposto dalla la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1843 del 07/12/2023 avente per oggetto: "Reddito Di Dignità 2023"- Dote Educativa e di comunità e altre prestazioni. Atto di indirizzo per l'assegnazione agli Ambiti Territoriali sociali delle risorse a valere sul Bilancio Regionale. Approvazione Schema di Accordo di Collaborazione ex art. 15 l. 241/90 e Scheda trattamento dati nel Reddito di Dignità 2023 "dote educativa e di comunità e altre prestazioni".
- **Di autorizzare** il Legale Rappresentante Legale dell'Ambito Territoriale 7, Dott. Pecoraro Gregorio, alla sottoscrizione dell'accordo tra la Regione Puglia e l'Ambito Territoriale 7 di Manduria, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, finalizzato a disciplinare il rapporto di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Ambito

Territoriale per la realizzazione di quanto previsto dall'articolo 2 della legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016 e s.m.i.,

- **Di demandare** al Responsabile dell'Ufficio di Piano tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto;
- **Di demandare** all'Ufficio di Piano la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on-line del Comune Capofila nonché sul sito istituzionale dell'Ambito Territoriale;
- **Di rendere**, con voto unanime e separato, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Segretario Verbalizzante
Avv. Annamaria Bene**

**Il Delegato del Presidente del Coordinamento
Istituzionale
Dott.ssa Fabiana Rossetti**

Il presente atto è stato affisso oggi _____ all'Albo Pretorio online e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.

Manduria, _____

**Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Eugenia Mandurino**

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ (art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000) senza opposizioni.

Manduria, _____

Il Segretario Generale

Schema di
Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Ambito territoriale di Manduria
(ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii.)

TRA

la Regione Puglia, di seguito 'Regione', rappresentata in questa sede dalla dott.ssa Caterina Binetti, nata a Bari (BA) il 15.06.1970, in qualità di Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva del Dipartimento al welfare, domiciliata per la carica presso la sede della Regione Puglia sita in via Gentile, 52 a Bari,

E

il Comune di Manduria, in qualità di Comune capofila dell'Ambito territoriale 7 di Manduria,

oppure

il Consorzio di _____, in qualità di soggetto deputato alla gestione delle politiche di welfare per conto dell'Ambito territoriale di _____ (di seguito Ambito),

con sede legale in Manduria (TA), alla via FRA B. MARGARITO , n. SNC - P.IVA/c.f. 80009070733, nella persona del legale rappresentante p.t. dott. Pecoraro Gregorio, nato a Manduria (TA) il 06/04/1955 C.F. PCRGGR55D06E882X ed elettivamente domiciliato ai fini del presente atto in Manduria ;

Premesso che:

- la Regione Puglia può instaurare, sulla base di appositi Accordi con altre pubbliche amministrazioni, rapporti di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto e promozione, secondo le disponibilità finanziarie anche ai sensi dell'art. 4 comma 3, lett. a) della L.R. 20/2009;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- in relazione alle priorità di investimento di cui all'Obiettivo specifico ESO4.8 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, con legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016, "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva", la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1843 del 07/12/2023, avente ad oggetto "Reddito di Dignità 2023" – Dote educativa e di comunità e altre prestazioni. Atto di indirizzo per l'assegnazione

agli Ambiti territoriali sociali delle risorse a valere sul Bilancio Regionale. Approvazione Schema di Accordo di Collaborazione ex art. 15 l. 241/90 e Scheda trattamento dati nel Reddito di Dignità 2023 “dote educativa e di comunità e altre prestazioni” la Regione Puglia ha autorizzato l’imputazione sul capitolo di bilancio autonomo U1204037 delle spese relative all’inserimento d’ufficio di categorie speciali, riconoscimento di una dote educativa e di comunità, rimborso delle spese trasversali per la realizzazione dei percorsi d’inclusione sociale attiva, e coinvolgimento degli enti del terzo settore.

Considerato che:

- gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell’art. 15 della legge 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonee a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità delle Parti perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna;
- un accordo tra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell’ambito di applicazione dell’art. 15 della Legge 241/1990 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, ed in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute, e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- la Regione e l’Ambito hanno deciso di collaborare sinergicamente ed in modo coordinato ai fini dell’attuazione del Reddito di Dignità 2023, come sopra richiamato;
- la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 1843 del 07/12/2023 ha approvato lo schema del presente accordo autorizzandone la sottoscrizione, ai sensi dell’art. 15 della legge 241/90;
- il Coordinamento Istituzionale dell’Ambito (ovvero l’Assemblea consortile del Consorzio), con propria deliberazione n. ___ del _____ ha preso atto dello schema del presente accordo autorizzandone la sottoscrizione, ai sensi dell’art. 15 della legge 241/90;
- la Giunta comunale del Comune capofila dell’Ambito territoriale, con propria deliberazione n. ___ del _____ ha preso atto dello schema del presente accordo autorizzandone la sottoscrizione, ai sensi dell’art. 15 della legge 241/90;

Si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

(Premessa)

Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo.

Art. 2

(Oggetto ed obiettivi)

Il presente accordo, ai sensi e per gli effetti dell’art 15 della Legge 241/90, disciplina il rapporto di collaborazione tra la Regione e l’Ambito/Consorzio per la realizzazione di quanto previsto dall’articolo 2 della legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016 e s.m.i., “Reddito di dignità regionale e politiche per l’inclusione sociale attiva”.

Art. 3
(Attività ed impegni reciproci)

3.1 La Regione si impegna a:

- a. garantire il coordinamento operativo del progetto che sarà condotto nell'ambito del presente accordo, nonché a rendere disponibili tutti i documenti, i dati e le informazioni che saranno ritenute necessarie al raggiungimento dell'obiettivo, assicurare la disponibilità e la collaborazione delle strutture tecniche della Sezione Inclusione sociale attiva per la realizzazione delle attività di cui al presente accordo;
- b. adottare linee guida per l'attuazione delle azioni di implementazione del reddito di dignità 2023, attraverso l'attivazione della "dote educativa e di comunità", i progetti per il potenziamento dei percorsi previsti dal Patto d'inclusione del beneficiario Reddito di dignità 2023 presentati dagli Enti del terzo settore, nonché la definizione delle spese trasversali di gestione connesse all'attuazione della misura, l'inserimento d'ufficio di "categorie speciali", e relativa rendicontazione della spesa che avverrà secondo le modalità che saranno definite dalle "Linee guida per l'attuazione delle azioni di implementazione del Reddito di dignità 2023";
- a. definire l'ammontare della "dote educativa e di comunità" da assegnare ai beneficiari del reddito di dignità 2023, attraverso un progetto individualizzato definito in accordo con il case manager e/o èquipe multidisciplinare;
- b. definire l'ammontare delle risorse da destinare alle "categorie speciali" per la loro presa in carico e per l'attuazione del progetto di inclusione;
- c. definire l'ammontare delle risorse da destinare alle "spese trasversali" per la realizzazione dei percorsi di inclusione sociale;
- d. definire l'ammontare delle risorse da destinare per la realizzazione dei progetti per il potenziamento dei percorsi previsti dal Patto d'inclusione del beneficiario Reddito di dignità 2023 presentati dagli Enti del terzo settore;
- e. mettere a disposizione dell'Ambito la piattaforma informatica per la gestione della Misura;
- f. definire e rendere disponibili gli strumenti di monitoraggio e gestione della fase di presa in carico delle "categorie speciali" della misura;
- g. favorire il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore pugliesi per migliorare e qualificare i percorsi di presa in carico ed inclusione sociale a favore dei cittadini utenti, con il beneficio indiretto di offrire un valido supporto agli Ambiti territoriali nelle varie fasi di gestione della misura;
- h. assegnare all'Ambito una quota delle risorse finanziarie disponibili, come specificato nel successivo art. 4, per il pagamento delle indennità economiche di attivazione "alle categorie speciali", per l'attivazione della "Dote educativa e di comunità", per le spese di potenziamento dei percorsi integrati per l'inclusione sociale dei beneficiari del Reddito di dignità 2023", anche attraverso progetti presentati dagli enti del terzo settore e per le spese trasversali connesse all'attuazione dei patti d'inclusione;

3.2. L' Ambito si impegna a:

- a. mettere a disposizione la propria organizzazione, le strutture, le attrezzature ed il personale, per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo;
- b. individuare con proprio provvedimento il Responsabile del Procedimento e comunicarlo tempestivamente alla Regione;
- c. utilizzare le informazioni ed i dati di cui verrà in possesso nello svolgimento delle attività di cui al presente accordo sempre e solo nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della privacy;
- d. realizzare tutte le azioni, le prestazioni e i servizi previsti dalla Del. G.R. n. 1843/2023 e dall'A.D. n. 1330/2023, nelle modalità indicate dalle Linee guida che saranno approvate con determinazione dirigenziale;
- e. effettuare, per quanto di propria competenza, i controlli istruttori sul possesso dei requisiti di accesso e di selezione dei destinatari finali, impegnandosi ad adottarne gli esiti con proprio atti;
- f. attuare i controlli previsti dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dagli interessati in tutte le fasi del procedimento;
- g. realizzare, per i cittadini ammessi alla Misura ("categorie speciali"), la presa in carico dell'intero nucleo familiare, attraverso l'analisi multidimensionale dei bisogni del nucleo (assessment) e la sottoscrizione di un Patto di inclusione sociale attiva che preveda un programma di azioni sinergiche di promozione dell'autonomia e dell'inclusione sociale e contestualmente disporre il pagamento delle indennità economiche di attivazione per le "categorie speciali", ordinariamente a cadenza mensile, previa verifica del mantenimento dei requisiti previsti e del buon andamento del Patto di inclusione;
- h. prevedere il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore pugliesi al fine di implementare al meglio la presa in carico dell'intero nucleo familiare del cittadino ammesso alla misura, attivare la Dote educativa e di comunità in favore del beneficiario e suo nucleo familiare, monitorare e verificare i risultati raggiunti durante l'attuazione dei percorsi personalizzati di attivazione previsti nei Patti di inclusione sociale attiva sottoscritti tra Ambito e cittadino;
- i. avviare in favore degli Enti del terzo settore apposite procedure di evidenza pubblica ai sensi del D.l.gs. n. 36 del 2023 e D.l.gs. 3 luglio 2017, n.117 e s.m.i., "Codice del Terzo settore" per stipulare apposite "Convenzioni" per l'attivazione della "Dote di comunità" e per il potenziamento dei percorsi integrati per l'inclusione sociale per i beneficiari del Reddito di dignità 2023;
- j. disporre la revoca di ufficio ovvero prendere atto della rinuncia del cittadino/a, rientrante nelle categorie speciali, nei casi previsti dalla normativa, dalla regolamentazione e dagli atti di indirizzo regionali vigenti;
- k. assicurare il monitoraggio delle attività e dei percorsi delineati nei Patti di inclusione mediante la compilazione di appositi strumenti definiti a livello regionale;
- l. conservare accuratamente tutta la documentazione amministrativa di propria competenza e rendicontare la spese sostenuta alla Regione Puglia nelle modalità descritte nelle "Linee guida per l'attuazione delle azioni di implementazione del Reddito di dignità 2023" che saranno approvate dalla Regione Puglia;
- m. assicurare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, il rispetto delle normative comunitarie e nazionali in materia di concorrenza e per l'affidamento dei servizi, oltre alle

- normative nazionali e regionali nelle materie di rilievo, nel pieno rispetto delle disposizioni del D.Lgs 36/2023 e del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, ove applicabili;
- n. assicurare il rispetto della normativa inerente la tracciabilità dei flussi finanziari;
 - o. applicare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla legge regionale 20/6/2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - p. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale 26/10/2006, n. 28, e ss.mm.ii., in materia di contrasto al lavoro non regolare;

Art. 4
(Oneri finanziari)

La copertura finanziaria delle attività di cui al presente accordo deriva dalla dotazione di risorse disponibili sul bilancio autonomo regionale.

In particolare la quota assegnata per la realizzazione delle azioni progettuali di cui al presente accordo fra la Regione Puglia e l'Ambito territoriale di Manduria ammonta ad € 119.480,00, secondo quanto previsto dal riparto delle risorse adottato con atto dirigenziale n. 1330 del 14/12/2023.

Tale dotazione finanziaria potrà essere modificata, sia in aumento che in diminuzione, a seguito di rilevazioni condivise di fabbisogni diverse da quelle definite in fase preliminare all'avvio della misura in questione.

In particolare le parti concordano che le risorse disponibili dovranno essere utilizzate per il pagamento delle indennità economiche di attivazione per le "categorie speciali", dote educativa e di comunità, terzo settore, spese trasversali di gestione.

L'onere finanziario derivante dal presente comma rappresenta esclusivamente un contributo alle spese effettivamente sostenute e non si configura quale pagamento di corrispettivo.

Art. 5
(Durata)

Le parti concordano il presente Accordo è valido fino al 31/12/2025 termine previsto per il completamento delle attività contemplate nel programma condiviso di azione. In caso di esigenze emerse durante la realizzazione dell'azione le parti, di comune accordo, potranno prorogare tale periodo di validità, senza ulteriori oneri.

Art. 6
(Controversie)

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Il presente accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale degli Enti sottoscrittori coinvolto nelle attività e la Regione Puglia.

Art. 7

(Trattamento dei dati personali)

Titolare del trattamento dati, è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. La Regione Puglia, per l'attuazione della misura, si avvale degli Ambiti Territoriali e di InnovaPuglia S.p.A. che operano in qualità di responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni e ai dati di cui vengono a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del progetto, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità del presente accordo. Le parti, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità oggetto del presente Accordo e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679. Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati.

Art. 8

(Rinvio)

Per tutto quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente normativa.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, / /2023

PER LA REGIONE PUGLIA

PER L'AMBITO TERRITORIALE

Dott. PECORARO Gregorio